

TEATRARIO  
(STUDIO)  
MILA PIERALLI

TEATRO DELLA TOSCANA | SCANDICCI

20 e 21 NOVEMBRE 2021  
sabato ore 21.00  
domenica ore 16.45

*Durata*  
50 minuti circa, atto unico

# APPENA SOTTO LA SUPERFICIE TRANQUILLA DELLE COSE

*Liberamente ispirato ai racconti e alle poesie di* **Raymond Carver**

*Una produzione* Gogmagog  
*con il sostegno di* Regione Toscana / Sistema Regionale dello Spettacolo  
*residenze presso* Giallo Mare Minimal Teatro, Il Vivaio del Malcantone



Foto di Ines Cattabriga

Testo e regia  
**Cristina Abati**

con  
**Cristina Abati, Carlo Salvador**

Collaborazione al progetto  
**Tommaso Taddei**

Immagini e video  
**Ines Cattabriga**

Scene  
**Eva Sgrò**

## PRIMA NAZIONALE

### LO SPETTACOLO

In una delle sue ultime interviste Raymond Carver dichiara che *"writing is an act of discovering"*. In *Appena sotto la superficie tranquilla delle cose*, l'universo e la parola carveriana sono calati in un impianto scenico essenziale. Una Donna e un Uomo, o ancor meglio una *Lei* e un *Lui*, un tavolo, delle immagini come polaroid, degli oggetti di uso quotidiano che portano in sé minaccia e straniamento. *Lei* e *Lui*, sono voci e corpi che attraversano le parole di Carver, diventando quasi icone postmoderne di un rapporto di coppia e relazionale ormai esplosivo. Scrive Carver *"Ci sono delle ossessioni che mi sono proprie e alle quali cerco di dar voce: i rapporti uomo donna, il perché molto spesso perdiamo le cose alle quali teniamo, lo spreco delle nostre intime risorse. Sono anche interessato alla sopravvivenza, a quel che la gente riesce a fare per rialzarsi quando è stata buttata giù"*. *Lei* e *Lui* passano da un luogo a un altro, da una voce a un'altra, da una storia a un'altra, in una narrazione che apre a storie che sembrano mai concludersi, e si travasano l'una nell'altra, portando in sé sia l'incompiuto che l'incessante ripetere della vita. Attraversamenti veloci, che vogliono omaggiare la dedizione carveriana per le *short stories*. La frantumazione cristallina e cespellata del linguaggio, ed in alcuni casi anche della narrazione, fa emergere da un'architettura e da una partitura sonora tutto il non detto delle storie e dei personaggi Carveriani, quel silenzio che cela molto spesso i loro tormenti, quella richiesta di star zitti. Il testo è costruito solo con parole tratte

dalle opere di Carver: racconti, poesie, storie, frasi, frammenti e a volte singole parole, che hanno ricostruito una partitura testuale completamente originale, ma che nella sua fedeltà cerca di portare in luce nel meccanismo teatrale quella distanza emotiva, pregnante di un ricordo essenziale, che ci avvolge tutte le volte che ci immergiamo nella lettura di Carver.

#### LA COMPAGNIA

Gogmagog è un gruppo di ricerca e sperimentazione teatrale nato nel 1998. Formato da un nucleo centrale di tre attori-autori (Cristina Abati, Carlo Salvador, Tommaso Taddei), accoglie spesso collaborazioni esterne per progetti specifici. Amanti del divenire, non abbiamo un metodo fisso per la progettazione e la realizzazione dei nostri lavori, ma variabile a seconda del progetto. Alcuni lavori vengono realizzati in modo orizzontale,



Foto di Laura Castellucci

altri prevedono la regia di un componente del gruppo, per altri ancora ci siamo avvalsi di una regia esterna. Anche dal punto di vista drammaturgico i nostri progetti vanno dalla scrittura originale, al lavoro sulla drammaturgia contemporanea, dalla scrittura poetica a quella di scena, arrivando ad affrontare negli ultimi anni autori come Pirandello e Molière. Dal 1999 al 2003 Gogmagog è compagnia residente al Teatro Studio di Scandicci con il quale ancora collabora curando dal 2006 il Festival ZoomTeatro con la compagnia Krypton. Gogmagog ha coprodotto spettacoli con varie realtà nazionali e internazionali e collaborato con singoli artisti: Katzenmacher (Alfonso Santagata), The Playground, Bobo Rondelli, Simone Cristicchi, Graziano Staino, Luca scarlini, Egumteatro, Virginio Liberti, Fosca. Il gruppo partecipa con i suoi lavori a diversi festival italiani: Volterra Teatri, Inequilibrio, Primavera dei teatri, Festival di Radicandoli, Short Theatre, Festival 101 Bekett (Cagli), Le vie dei Festival (Roma). Nel 2009 è vincitrice del progetto ETI Nuove Creatività con lo spettacolo *Fino all'omicidio* tratto da *Lo Straniero* di A. Camus.